

porre fine ad un'epoca di sottovalutazione dei fenomeni di illegalità e di criminalità da tempo presenti nel territorio;

l'inserimento della Questura di Messina tra le strutture differenziate di massimo livello, al pari ad esempio della vicina Reggio Calabria, consentirebbe una disponibilità superiore di risorse umane e di mezzi nonché la concreta possibilità di non disperdere le potenzialità e le competenze presenti;

peraltro i successi riportati nelle indagini e nelle operazioni di polizia, e la competenza dimostrata dal questore e dai dirigenti la questura di Messina non godono della dovuta attenzione;

infatti la questura attualmente non dispone di una sede idonea per poter svolgere adeguatamente i compiti istituzionali visto che è smembrata in tre parti: quella centrale di Via Placida, la divisione di polizia amministrativa con ufficio immigrazione in Via XXIV Maggio e la divisione del personale e « Volanti » alla caserma « Zuccarello »;

senza dire dei problemi esistenti anche per il carente parco macchine, peraltro ormai molto vecchio, e per la mancanza di computer e supporti informatici —;

quali iniziative urgenti intendano intraprendere affinché la Questura di Messina venga inserita tra le strutture differenziate di massimo livello e perché possa presto fruire di una sede idonea, fornita di adeguati supporti informatici e parco macchine. (4-09096)

CAZZARO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

da qualche giorno sul sito internet del Ministero dell'interno sono disponibili i dati relativi ai trasferimenti agli Enti locali;

i tagli ai trasferimenti che si aggirano su cifre variabili dal 10 per cento al 30 per

cento, sono ben superiori a quanto dichiarato dal Governo in sede di approvazione della Legge Finanziaria;

la Legge Finanziaria è stata approvata con voto di fiducia non consentendo al Parlamento di discutere e modificarla;

non sono noti i criteri seguiti nell'applicazione dei tagli ai singoli comuni peraltro in modo differenziato da comune a comune, come si può evincere dagli esempi qui di seguito:

MIRANO — 11,67; DOLO — 13,33; FLESSO D'ARTICO — 20,47; MIRA — 7,24; S. M. DI SALA — 18,83; FOSSÒ — 18,74;

va considerato che a queste mancate entrate i comuni dovranno aggiungere gli oneri per l'applicazione del rinnovo del contratto ai dipendenti che si aggira sul 4 per cento —;

se i dati esposti nelle tabelle Ministeriali sono confermati e quali criteri sono stati assunti a riferimento;

quali iniziative intenda assumere per evitare che i comuni siano costretti ad applicare traumatiche riduzioni o chiusure dei servizi con grave danno alle condizioni di vita delle famiglie e della collettività nel suo insieme. (4-09109)

\* \* \*

#### AFFARI ESTERI

*Interrogazione a risposta scritta:*

ZACCHERA, MIGLIORI e MICHELINI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

numerose fonti di stampa hanno riportato in questi giorni notizie su presunti traffici di organi asportati a bambini ed utilizzati per trapianti;

segnatamente, tali episodi sarebbe avvenuti in Mozambico ed in Sudan, anche se si teme che tale spaventoso fenomeno

possa essere molto diffuso non solo in Africa ma anche in America Latina ed in alcune zone dell'Asia —:

se le nostre rappresentanze diplomatiche abbiano avuto segnalazioni di simili episodi — con speciale riferimento a Sudan e Mozambico — e se vi siano stati eventuali riscontri in altre zone del mondo;

se il Ministro interrogato abbia ritenuto comunque di dover invitare le nostre rappresentanze diplomatiche nelle zone potenzialmente a rischio a monitorare e raccogliere notizie circa questo fenomeno con la speranza di poter escludere tali fatti;

se sia a conoscenza se le Associazioni internazionali che maggiormente si occupano della tutela dell'infanzia abbiano diffuso informazioni o *dossier* in merito a quanto segnalato, ed in questo caso quale sia il contenuto di tali informazioni e, in caso di riscontri purtroppo positivi, quali istruzioni siano state impartite alle nostre autorità diplomatiche delle zone interessate od operanti presso le predette associazioni internazionali. (4-09093)

\* \* \*

#### AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

*Interrogazioni a risposta scritta:*

VENDOLA. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della salute, al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

a Santa Maria di Galeria (Roma) ha sede Radio Vaticana con i suoi enormi tralicci per le trasmissioni radio;

gli abitanti di Cesano, Osteria Nuova, Anguillara, La Storta, Olgiata, Cerquetta, Le Rughe, costituitisi nel Comitato di Cittadini di Roma Nord, hanno denunciato nel corso degli anni alle Autorità Giudiziarie l'insorgenza di patologie tumorali

causate molto probabilmente dall'emissione di onde elettromagnetiche da parte di Radio Vaticana;

a seguito delle svariate denunce, la Procura della Repubblica di Roma disponeva delle indagini per accertare il nesso di causalità tra l'*elettrosmog* e le numerose morti per tumori e leucemie avvenute nella zona di Santa Maria di Galeria;

nel 2000 l'Ispel di Monte Porzio Catone (Roma) veniva chiamata dai cittadini ad effettuare misure di campo elettromagnetico nella zona dove sorgono i tralicci di Radio Vaticana. Il rapporto concluso dall'ente affermava che nessuno dei militari residenti in detta zona poteva stazionare all'aperto non più di quattro ore al giorno a causa dei danni sulla salute prodotti dall'elettrosmog;

nella prospiciente scuola di addestramento cinofilo (pastori tedeschi e pastori corsi) si verificava nel corso degli anni un'incredibile fenomeno di mortalità prematura di cani;

gli agenti delle forze dell'ordine preposte alla sorveglianza della stazione di Radio Vaticana hanno affermato di fare quotidianamente uso di antidolorifici per contrastare le frequenti e fastidiose emicranie;

nelle abitazioni vicine al centro trasmissioni si manifestano interferenze elettromagnetiche che danneggino modem, televisori, radio e computers;

in data 19 febbraio 2002 il Tribunale di Roma affermava di non doversi procedere nei confronti degli imputati (per il reato di omicidio colposo) per difetto di giurisdizione, in forza del Trattato Lateranense, riconoscendo Radio Vaticana come Ente centrale della Chiesa Cattolica;

in data 9 aprile 2003 la Corte di Cassazione (sentenza n. 22516/2003) non accoglieva l'interpretazione adotta dal Tribunale di Roma e rinviava la causa al Tribunale;